



Comune di Turi



Comune di Casamassima



Comune di Sammichele
di Bari

AUTORITA' URBANA - SISUS INCLUDENDO

P.O.R. FESR - FSE 2014 / 2020

AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE

PO FESR 2014/2020 ASSE XII DELLA REGIONE PUGLIA AZIONE 12.1

"RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE"

-AVVISO PUBBLICO PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI -

2

Art 1 - Orientamenti e quadro programmatico per l'elaborazione delle proposte progettuali

Le città occupano un posto centrale nell'Agenda Europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale. Questa priorità strategica territoriale, sostenuta dal Parlamento Europeo, dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione Europea, che incrocia molti degli ambiti di intervento di Europa 2020 - dall'inclusione sociale alla crescita sostenibile - ha trovato una traduzione operativa nei Regolamenti per le politiche di coesione 2014-2020.

Il contesto normativo di riferimento per lo "sviluppo urbano sostenibile" nella programmazione 2014 - 2020 è rappresentato dai Regolamenti UE 1301/2013 e 1303/2013. In particolare, l'art. 7 del Reg. UE 1301/2013 stabilisce che «il FESR sostiene, nell'ambito dei PO, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte sinergicamente alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane», prevedendo la possibilità che lo Sviluppo Urbano può essere intrapreso, tra l'altro, per mezzo di un Asse prioritario specifico.

Lo stesso art. 7 definisce le Autorità Urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile e dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni.

Con nota EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015 la Commissione Europea ha adottato il Documento delle "Linee Guida per gli Stati Membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (articolo 7 del Regolamento FESR)", che "riguarda le problematiche delle Autorità nazionali, regionali e locali riguardanti l'attuazione dello sviluppo urbano sostenibile integrato di cui all'articolo 7 del regolamento FESR. Richiama gli elementi fondamentali da definire nei programmi e fornisce risposte alle questioni relative all'attuazione connessa alla delega alle autorità urbane, progettando strategie integrate e monitorando e valutando i progressi."

Sul piano più generale, a supporto delle politiche per lo sviluppo urbano sostenibile, "le strategie integrate urbane devono essere composte da azioni interconnesse volte a determinare un miglioramento duraturo nelle condizioni ambientali, climatiche, sociali e demografiche di un'area urbana", intendendo per interconnessione l'esigenza di sviluppare "le azioni nel contesto di una più ampia strategia integrata con il chiaro scopo di creare una risposta coerente e integrata ai problemi dell'area urbana interessata"

L'art. 8 del Reg. UE 1303/2013 specifica, d'altro canto, che le azioni proposte devono essere innovative e devono comprendere studi e progetti pilota diretti ad identificare o sperimentare nuove soluzioni che affrontino questioni che sono relative allo sviluppo urbano sostenibile e che abbiano rilevanza a livello di Unione.

Dal versante del quadro programmatico, si fa riferimento al Documento "Europa 2020" e all'Accordo di Partenariato approvati entrambi dalla Commissione Europea rispettivamente il 3 marzo 2010 ed il 29 ottobre 2014.

L'Accordo di Partenariato ha individuato una serie di drivers tematici di sviluppo, che tengono conto delle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali alle quali le azioni per lo sviluppo urbano sostenibile intendono far fronte e che consistono in alcuni ambiti di intervento prioritari, fra loro in parte integrabili, nonché rilevanti anche per le funzioni assicurate dalle città al territorio più vasto che gravita su di esse.

In coerenza con il quadro normativo e programmatico di riferimento appena esposto, il POR FESR-FSE 2014-2020, che è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) del 13/07/2015, intende perseguire lo sviluppo urbano sostenibile attraverso un asse prioritario specifico integrato, combinando priorità di investimento complementari declinate con riferimento a diversi obiettivi tematici.

Tra le strategie delineate nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse XII "Sviluppo urbano sostenibile" (SUS), che, attraverso l'Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" prevede interventi per migliorare le condizioni di abitabilità, comfort e

qualità della vita delle città con particolare riguardo alle aree periferiche e ai quartieri di edilizia residenziale pubblica. Infatti, la necessità di affrontare la sfida dello "sviluppo urbano e sostenibile" attraverso interventi che perseguano in maniera sinergica più obiettivi specifici, così come individuati negli strumenti di programmazione comunitaria, ha portato alla definizione di un asse prioritario a ciò dedicato, in coerenza con i regolamenti UE sulla gestione dei fondi strutturali e in particolare con il Reg. (UE) 1301/2013 (art. 7. co.2), che riconosce la peculiarità degli aspetti squisitamente territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale) prevedendo l'adozione di strategie basate su azioni integrate che siano in grado di rafforzarsi vicendevolmente. I problemi di vivibilità dell'ambiente urbano, connessi alla cattiva qualità dell'edilizia esistente – con particolare riferimento alla messa in sicurezza e efficientamento energetico del patrimonio edilizio (ricordando che nelle zone a rischio sismico in Puglia risiedono 2 milioni di persone, mentre altri convivono con il rischio idrogeologico alla presenza di suoli e immobili abbandonati) - alla congestione del traffico, all'inquinamento atmosferico, alla impermeabilizzazione dei suoli, alla mancanza di infrastrutture e servizi per i residenti e per i fruitori delle città, sono particolarmente complessi e interrelati.

Per questa ragione è necessario un approccio integrato in coerenza con le questioni attinenti alla gestione urbana e, più precisamente, in coerenza con la visione condivisa (shared vision) e con il principio del "diritto alla città" della nuova Agenda Urbana.

Da ciò la scelta di individuare azioni riconducibili ad altri assi del Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 incentrate soprattutto sugli obiettivi di inclusione sociale e di rigenerazione ecologica degli insediamenti, (Asse 9 e Asse 4), nonché di aumento della resilienza dei territori urbani più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, mediante interventi di riqualificazione che utilizzino, ove possibile, le infrastrutture verdi, permettendo di ottenere molteplici benefici sia in termini ecologici, economici e sociali e migliorando così la qualità della vita dei cittadini negli ambiti territoriali interessati. L'approccio del bando è quindi multi-settoriale.

Nel recepire tale impostazione e nel quadro generale della strategia programmatoria 2014-2020, la Regione Puglia assegna all'Asse XII del POR FESR-FSE 2014-2020 complessivamente 175.000.000,00 euro di cui € 115.000.000 a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014/2020 e € 60.000.000,00 a valere sui fondi "Patto per il Sud", giusta DGR n. 573 del 05/04/2018;

La strategia dell'Asse XII intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità nelle Aree urbane, ponendo particolare attenzione alle zone urbane e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico.

Nello specifico, queste finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito degli Obiettivi Tematici 4, 5, 6 e 9:

- OT4 – Energia sostenibile e qualità della vita;
- OT5 – Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
- OT6 – Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
- OT9 – Inclusione sociale e lotta alla povertà.

Per rispondere a questi fabbisogni, l'Asse XII del POR FESR-FSE 2014-2020 identifica alcune azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI):

- PI4c) Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile;
- PI 4e) Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio;
- PI5b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi;
- PI6b) Investire nel settore delle risorse idriche;



- PI6c) Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale,
- PI9b) Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Con DGR n. 650/2017 la Regione Puglia ha approvato il Bando per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII- Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del POR FESR-FSE 2014/2020 con scadenza al 24/07/2017 definendo: le finalità del bando; i soggetti proponenti; l'ambito territoriale; le azioni finanziabili; le risorse disponibili; le caratteristiche delle autorità urbane e delle SISUS; le modalità ed i termini per la presentazione delle SISUS e delle istruttorie.

I Comuni di Casamassima, Sammichele di Bari e Turi rappresentano un'area omogenea con una popolazione complessiva di 39.502 abitanti (ISTAT 2016) che detiene caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni oltre ad essere in relazione di contiguità geografica, pertanto, in ossequio alle previsioni dell'Avviso di cui alla DGR n. 650 del 2017 i suddetti Comuni hanno proceduto ad elaborare la proposta di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.I.S.U.S.) al fine di far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali intendendo la stessa come "Quadro della selezione delle singole operazioni". La SISUS del Comune di Casamassima, Sammichele di Bari e Turi oltre a fare riferimento alle reali esigenze di sviluppo si basa su una solida analisi che identifica le sfide, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce definendo una visione a medio/lungo termine.

La strategia è stata composta da un sistema di azioni interconnesse volte ad introdurre un miglioramento duraturo nelle condizioni economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'Area Urbana di Casamassima, Sammichele di Bari e Turi in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo della Regione, favorendo un processo di complementarietà ed integrazione con gli obiettivi delle strategie delle altre politiche territoriali. L'elaborazione della proposta di Strategia inoltre è stato il risultato di un'attività di pianificazione partecipata attraverso il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile, degli altri livelli di governance interessati dall'attuazione della strategia. L'analisi del contesto urbano ha rappresentato il punto di partenza per la definizione sia delle delimitazioni degli ambiti territoriali che per l'individuazione delle zone urbane e delle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico.

La SISUS del Comune di Casamassima, Sammichele di Bari e Turi dal titolo "**Includendo**" è stata approvata dalle Amministrazioni rispettivamente con Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri di G.C. n. 30 del 13.10.2017, Deliberazione di G.C. n. 113 del 13.10.2017 e Deliberazione di G.C. n. 129 del 13.10.2017 e candidata all'Avviso di cui alla DGR n. 650/2017 con un fabbisogno finanziario pari a € 4'500'000 ripartito come segue rispetto agli OT del FESR:

QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLA STRATEGIA			
AZIONE	CODICE DI SPESA	Indicatori	Fabbisogno finanziario
4,1 Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici	0,13 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno 0,90 - Piste ciclabili e percorsi pedonali	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	€ 1.055.000,00
4,4 interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane		Numero di interventi di mobilità sostenibile in ambito urbano	
5,1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	0,85 - Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture verdi.	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	€ 235.000,00

QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLA STRATEGIA			
AZIONE	CODICE DI SPESA	Indicatori	Fabbisogno finanziario
		Popolazione esposta a rischio frane	
6,4 - Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	0,22 - Trattamento delle acque reflue 0,91 - Sviluppo e promozione del potenziale turistico, delle aree naturali	Numero di interventi di recupero e accumulo delle acque piovane e reflue	€ 670.000,00
6,6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale		Tasso di presenze turistiche nei parchi nazionali e regionali; Numero di interventi finalizzati alla infrastrutturazione per verde urbano	
9,13 - Interventi per la riduzione del disagio abitativo	0,54 - Infrastrutture edilizie; 0,55 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale	Famiglie in condizioni di disagio abitativo; Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	€ 2.540.000,00
9,14 - Interventi per la diffusione della legalità		Numero di beni sequestrati e confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività	
TOTALE			€ 4.500.000,00

Con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio n. 19 del giorno 11/07/2018 il Comune di Casamassima quale Comune Capofila dell'Area Urbana costituita dai Comuni di Casamassima, Sammichele di Bari e Turi è risultato inserito nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo pari a €4'500'000 nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di aree urbane e per l'individuazione delle autorità urbane di cui alla DGR n. 650/2017 a valere su fondi PO FSR 2014-2020.

In virtù della DGR n.1053 del 02.07.2020, la Regione Puglia con nota del 23/07/2020 ha comunicato lo scorrimento della suddetta graduatoria per n.2 Autorità Urbane e pertanto il Comune di Casamassima (comune capofila), in aggregazione con gli altri due enti locali succitati, è risultato destinatario del finanziamento complessivo di € 4.500.000.

Si richiamano altresì i seguenti documenti e norme:

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 582/2016 per mezzo della quale la Regione Puglia ha proceduto alla "Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 lett. a) del Reg. UE n. 1303 del 2013 cui dovranno conformarsi le procedure di selezione delle operazioni e degli interventi relativi all'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" a cura dell'Autorità Urbana;
- il Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.CO. dell'Autorità Urbana del Comune di Casamassima approvato con Deliberazione di G.C. n. 123 del 19 novembre 2020;
- la Determinazione Direttoriale n. 19 del 11/06/2016 pubblicata sul BURP n. 82 del 21/06/2016 per mezzo della quale è stata approvata la graduatoria definitiva di selezione delle Autorità Urbane;

- la DGR 1286 del 2018, pubblicata sul BURP n. 111 del 24 agosto 2018, con la quale sono state approvate le Autorità Urbane e lo schema di convenzione che delega le stesse quale Organismo Intermedio;
- la convenzione tra la Regione Puglia ed il Comune di Casamassima sottoscritta in data **17/12/2020** che delega all'Autorità Urbana di Casamassima le funzioni di Organismo Intermedio in merito alla selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 125 paragrafo 3 del Regolamento Europeo 1303/2008 stabilendo il termine ultimo per l'inoltro dei progetti definitivi relativi alle proposte di finanziamento entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione quindi entro il **16/05/2021**;
- la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";
- la Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di tutela ed uso del territorio"
- la Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Art. 2 - Soggetti che possono presentare la domanda

I soggetti che possono presentare la proposta progettuale all'Autorità Urbana del Comune di Casamassima sono le strutture indicate nel modello Si.Ge.Co. approvato con *Deliberazione di G.C. n. 123 del 19 novembre 2020* dal ComuneCapofila come di seguito indicati:

Per il Comune di Casamassima:

Soggetto Beneficiario – COMUNE DI CASAMASSIMA	
SETTORE/SERVIZIO	
Servizio 4 - Socio Culturale - Servizi alla Persona	
Servizio 5 - Servizio di Gestione del Territorio Infrastrutture e Opere Pubbliche	

Per il Comune di Sammichele di Bari

Soggetto Beneficiario – COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	
SETTORE	SERVIZIO
Area Tecnica	Lavori Pubblici
Area Servizi Sociali	Servizi Sociali

Per il Comune di TURI :

Soggetto Beneficiario – COMUNE DI TURI	
SETTORE	SERVIZIO
Settore 2 Servizi Sociali	
Settore 4 - Lavori Pubblici	
Settore 5 - Urbanistica e Assetto del Territorio	

R

Art. 4 - Forme ,Modalità e termini per rispondere all'invito

L'istruttoria per la selezione delle proposte progettuali viene suddivisa in quattro fasi:

1. Fase di selezione e verifica di ammissibilità delle proposte progettuali redatte nelle forme di Studio di Fattibilità Tecnico Economica;
2. Fase di negoziazione e confronto;
3. Fase di ricezione delle proposte progettuali definitive;
4. Fase di verifica ed ammissibilità delle proposte progettuali definitive.

Fase 1: selezione e verifica di ammissibilità delle proposte progettuali redatte nelle forme di Studio di Fattibilità Tecnico Economica

I soggetti beneficiari di cui all'art. 2 dovranno far pervenire all'Autorità Urbana del Comune di Casamassima le proposte progettuali nelle forme di "Studio di Fattibilità Tecnico Economica" e redatte ai sensi del DPR 207/2010 oltre ad essere corredate da: istanza di partecipazione sottoscritta dal RUP; "scheda di Intervento" predisposta secondo l'allegato n. 2 al presente Avviso ; Deliberazione di Giunta Comunale di Nomina del RUP; Verbale di validazione dello studio di fattibilità; eventuale Determinazione di incarico del progettista.

La modalità di invio da parte dei beneficiari degli studi di fattibilità e della documentazione indicata al punto precedente dovrà avvenire sia in forma cartacea che su supporto digitale (CD) mediante acquisizione al protocollo del Comune di Casamassima in via San Savino, angolo Piazza A.Moro, a Casamassima (BA) entro e non oltre il **22 marzo 2021**. Si specifica altresì che la documentazione di candidatura compresi gli elaborati progettuali dovranno essere firmati digitalmente dal RUP. I files progettuali dovranno essere firmati digitalmente anche dal Progettista. Non saranno accettate proposte pervenute oltre il termine suindicato.

Fase 2: negoziazione e confronto

Le proposte progettuali pervenute nella fase 1e redatte secondo "Studi di fattibilità Tecnica Economica" saranno sottoposte preventivamente a verifica di Ammissibilità a finanziamento da parte dell'Autorità Urbana tenuto conto dei criteri di selezione di cui all'art.6.

E' facoltà dell'Autorità Urbana convocare i beneficiari a specifici incontri tecnici svolti in confronto con i soggetti proponenti al fine di individuare l'elenco definitivo dei progetti finanziabili. Le proposte progettuali pervenute potranno essere oggetto di confronto, modifica ed integrazione nell'ambito dei suddetti tavoli tecnici e incontri operativi. **Entro il 02 aprile 2021** l'Autorità Urbana comunicherà ai beneficiari l'elenco definitivo delle proposte ammissibili a finanziamento.

Fase 3 ricezione delle proposte progettuali definitive

A seguito di valutazione di ammissibilità e di selezione delle proposte progettuali pervenute nella prima fase di selezione i beneficiari saranno tenuti , pena esclusione dalla procedura, a far pervenire all'Autorità Urbana i progetti definitivi delle proposte progettuali ammissibili I progetti definitivi dovranno avere i contenuti minimi di cui alla normativa vigente oltre a specifici elaborati integrativi necessari per la sottoscrizione da parte del Comune Beneficiario del disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia come previsto dall' art 6.2 del bando approvato con 'DGR 650/2017. Nello specifico per quanto concerne i progetti afferenti l'obiettivo tematico IX si dovrà prevedere un Piano di Gestione dell'immobile e verificare che l'intervento non comporti generazione di entrate. I progetti definitivi dovranno essere corredate dal titolo giuridico di proprietà, comodato d'uso almeno decennale, proprietà d'uso)

I progetti definitivi delle operazioni oggetto di preselezione dovrà avvenire sia in forma cartacea che su supporto digitale (CD) mediante acquisizione al protocollo del Comune di Casamassima in via in via San Savino, angolo Piazza A.Moro, a Casamassima (BA) **entro e non oltre il 30 aprile 2021**.

Tutti i files inoltrati dovranno essere firmati digitalmente dal RUP. Gli elaborati progettuali dovranno essere firmati digitalmente anche dal Progettista. Non saranno accettate proposte pervenute



oltre il termine suindicato.

Fase 4:

Esperita la fase di valutazione e selezione dei progetti definitivi trasmessi dal beneficiario, l'Autorità Urbana procederà con propria determinazione alla presa d'atto degli esiti della fase selettiva ed all'inoltro alla Regione Puglia entro i termini stabiliti dalla Convenzione sottoscritta in data **17/12/2020**.

Art. 5 - Contributo finanziario a valere sui fondi FESR 2014/2020 e spese ammissibili

Le proposte ammesse a finanziamento saranno finanziate dalla Regione Puglia sotto forma di cofinanziamento in conto capitale a valere sulle risorse FESR 2014/2020 asse XII entro i limiti indicati nel quadro generale finanziario suddiviso per Obiettivo Tematico. Le risorse finanziarie per singolo Obiettivo Tematico risultano essere suddivise come segue:

Obiettivo Tematico	Azioni di intervento	Finanziamento Regionale
OT IV	4,1 Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici	€ 1.055.000,00
	4,4 interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane	
OT V	5,1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 235.000,00
OT VI	6,4 - Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	€ 670.000,00
	6,6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale	
OT IX	9,13 - Interventi per la riduzione del disagio abitativo	€ 2.540.000,00
	9,14 - Interventi per la diffusione della legalità	
Totale		€ 4.500.000,00

Nel caso in cui il fabbisogno finanziario delle proposte di intervento da parte dei Comuni Beneficiari dovesse superare lo stanziamento indicato nel suddetto quadro finanziario per singolo Obiettivo Tematico, l'Ente Beneficiario dovrà cofinanziare l'opera con risorse proprie o altre fonti di finanziamento statali.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. UE n. 1303/2013 dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'art. 65, paragrafo 1 del Reg. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

Si richiama il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 per l'ammissibilità della spesa a valere sui Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) secondo la normativa nazionale.

In particolare a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua piena operatività;
- acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto disposto dall'art. 69 lett. b) co.3 de. Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc..) finalizzati all'esecuzione delle opere;
- spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250'000,00	20%
Da € 250'000,01 fino a € 500'000,00	18%
Da € 500'000,01 fino a € 2'500'000,00	15%

Le spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese inerenti circostanze imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante come espressamente previsto dall'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016.

Salvo quanto previsto dal presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del medesimo beneficiario.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 6 - Criteri di selezione e priorità che le proposte progettuali dovranno soddisfare per essere ammesse a finanziamento

Art 6.1 - Criteri di ammissibilità formale

1) Iter amministrativo di presentazione dell'Istanza

L'istanza deve essere presentata rispettando l'iter indicato dal presente Avviso, pena l'esclusione alle fasi istruttorie successive. Nel dettaglio:

- devono essere rispettati i termini di scadenza per la presentazione della domanda e della relativa documentazione;
- devono essere rispettati le modalità, le forme e i formati ammessi per l'invio della domanda e della relativa documentazione.

2) Completezza e regolarità della domanda

La domanda deve essere compilata ed inviata in forma completa e regolare secondo le

indicazioni del presente Avviso, pena l'esclusione alle fasi istruttorie successive. Nel dettaglio:

- devono essere presenti tutti gli elementi che compongono la domanda, ovvero i documenti ed i relativi allegati compilati in ogni parte richiesta e firmati digitalmente.

art. 6.2 - Criteri di ammissibilità sostanziale

Per la selezione delle proposte progettuali si procederà alla verifica di coerenza rispetto :

1. ai criteri di selezione di cui alla DGR n. 582/2016 per mezzo della quale la Regione Puglia ha proceduto alla "Presca d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 lett. a) del Reg. UE n. 1303 del 2013 cui dovranno conformarsi le procedure di selezione delle operazioni e degli interventi relativi all'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" a cura dell'Autorità Urbana.
2. agli obiettivi della SISUS approvata dal Comune di Casamassima con Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri di G.C. n. 30 del 13.10.2017, dal Comune di Sammichele di Bari con Deliberazione di G.C. n. 113 del 13.10.2017 e dal Comune di TURI Deliberazione di G.C. n. 129 del 13.10.2017

Art.7 - Pubblicazione e Privacy

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Casamassima, Sammichele di Bari e del Comune di Turi.

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al DL 196/2003 come modificato dal DLgs 101/2018.

Casamassima 19/02/2021



Il Coordinatore dell'Autorità Urbana

**Il Segretario Generale
(Dott.ssa. Anna Antonia PINTO)**

QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLA STRATEGIA					
AZIONE	CODICE DI SPESA	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Indicatori	Finanziamento Regionale per Linea di intervento specificato nella SISUS	Finanziamento Regionale per ASSE
4,1 Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici	0.13 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	1) Ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, finalizzata all'efficientamento energetico, alla gestione intelligente dell'energia per il controllo dei consumi e la produzione energetica da fonti rinnovabili (Azione POR 4.1 - Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici; Azione AdP 4.1.1); 2) Realizzazione di servizi pubblici con metodi di progettazione bioclimatica per ottimizzare le relazioni tra costruito e risorse naturali, le condizioni di benessere termigrometrico quali ventilazione, illuminazione naturale e soleggiamento degli spazi aperti e confinati e, non ultimo, il funzionamento e il comfort degli edifici attraverso l'uso di sistemi passivi per la climatizzazione, di tecnologie passive ed ibride, di materiali e componenti edilizi ecocompatibili. (Azione POR 4.1 - Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici; Azione AdP 4.1.1) 3) Sviluppo della mobilità sostenibile, eventualmente in integrazione con interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, di rimozione o di potenziamento di infrastrutture stradali, anche al fine di riqualificare e mettere in sicurezza ampie zone urbanizzate costiere e a ridurre il rischio idrogeologico (Azione POR 4.4 - interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane, azione AdP 4.6.1, 4.6.4) 4) Rafforzamento delle connessioni infrastrutturali e delle attrezzature a scala territoriale (Azione POR 4.4 - interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane, azione AdP 4.6.1, 4.6.4)	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	€ 425 000,00	€ 1 055 000,00
4,4 Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane	0.90 - Piste ciclabili e percorsi pedonali		Numero di interventi di mobilità sostenibile in ambito urbano	€ 630 000,00	

QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLA STRATEGIA					
AZIONE	CODICE DI SPESA	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Indicatori	Finanziamento Regionale per Linea di intervento specificato nella SISUS	Finanziamento Regionale per ASSE
5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	0,85 - Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture verdi.	5) Messa in sicurezza del territorio per accrescere la resilienza delle aree maggiormente esposte a rischio idrogeologico e di erosione costiera (Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera, azione AdP 5.1.3)	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	€ 235 000,00	€ 235 000,00
			Popolazione esposta a rischio frane		

QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLA STRATEGIA					
AZIONE	CODICE DI SPESA	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Indicatori	Finanziamento Regionale per Linea di intervento specificato nella SISUS	Finanziamento Regionale per ASSE
6.4 - Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	0.22 - Trattamento delle acque reflue	6) Nelle aree maggiormente a rischio, la ristrutturazione ediliziae/o urbanistica comprende la riduzione della pericolosità idraulica e geomorfologica a norma del PAI e la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti in base al Decreto del Capo della Protezione Civile n. 3685/2003 (Azione POR 6.4 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici; Azione AdP 6.4.1 e 6.4.4); 7) Realizzazione di sistemi di recupero e riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue opportunamente trattate, anche mediante la previsione di reti duali e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque piovane ai fini del loro riutilizzo (6.4 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici)realizzazione di sistemi di accumulo per il riutilizzo di acque meteoriche e/o reflue opportunamente trattate per l'alimentazione dei sistemi di irrigazione del verde urbano pubblico e pertinenziale (Azione POR 6.4 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici; azione AdP 6.4.1 e 6.4.4); 8) Realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi, al fine non solo di migliorare la qualità degli insediamenti e aumentare gli spazi di socialità, così contrastando l'esclusione e l'isolamento, ma anche di attenuare alcuni effetti negativi dei cambiamenti climatici e aumentare la resilienza alle catastrofi e, non in ultima istanza, concorrere al miglioramento del livello di biodiversità in ambito urbano (Azione POR 6.4 – Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici; azione AdP 6.4.1 e 6.4.4);	Numero di interventi di recupero e accumulo delle acque piovane e reflue	€ 300 000,00	€ 670 000,00

QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLA STRATEGIA					
AZIONE	CODICE DI SPESA	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Indicatori	Finanziamento Regionale per Linea di intervento specificato nella SISUS	Finanziamento Regionale per ASSE
6.6 - Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale	0.91 - Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali	9) Adeguamento, ridisegno e modernizzazione di infrastrutture e servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, riducendo il consumo delle risorse naturali e delle varie forme di inquinamento e assicurandone una gestione sostenibile (Azione POR 6.6 – Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale, azione AdP 6.6.1)	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali; Numero di interventi finalizzati alla infrastrutturazione per verde urbano	€ 370 000,00	
9.13 - Interventi per la riduzione del disagio abitativo	0.54 - Infrastrutture edilizie;	10) Interventi per il potenziamento e la riqualificazione del patrimonio abitativo e per il recupero di alloggi dei Comuni e degli ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali, anche mediante la sperimentazione di modelli innovativi di cohousing sociale e di abitare sostenibile (Azione POR 9.13 – Interventi per la riduzione del disagio abitativo, azioni AdP 9.4.1); 11) Interventi di riqualificazione delle abitazioni del patrimonio pubblico e privato per l'obiettivo dell'abitare in autonomia (Azione POR 9.13 – Interventi per la riduzione del disagio abitativo, azione AdP 9.4.4); 12) Abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità degli edifici di edilizia residenziale pubblica, garantendo sicurezza, praticità e comfort agli abitanti ed in particolare ai soggetti svantaggiati quali anziani, diversamente abili o soggetti affetti da patologie invalidanti (Azione POR 9.13 – Interventi per la riduzione del disagio abitativo, azione AdP 9.4.4);	Famiglie in condizioni di disagio abitativo; Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	€ 1 700 000,00	€ 2 540 000,00

QUADRO GENERALE FINANZIARIO DELLA STRATEGIA					
AZIONE	CODICE DI SPESA	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Indicatori	Finanziamento Regionale per Linea di Intervento specificato nella SISUS	Finanziamento Regionale per ASSE
9.14 - Interventi per la diffusione della legalità	0.55 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale .	13) Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili e di beni confiscati alle mafie, in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva (Azione POR 9.14 - Interventi per la diffusione della legalità, azione AdP 9.6.6).	Numero di beni sequestrati e confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività	€ 840 000,00	
			Totale Finanziamento Regionale		
			€ 4 500 000,00		
			€ 4 500 000,00		

